

Roma, 17 settembre 2008

**Oggetto: richiesta di adesione e sostegno all'iniziativa**

Come è a Vostra conoscenza, nell'economia del Paese il mondo della cooperazione e, nel suo ambito, il settore trasporto, logistica e distribuzione delle merci produce il 6,5% del PIL, ma tale ricchezza prodotta non viene equamente ripartita tra i diversi protagonisti della produzione, trasporto e della movimentazione merci e, nello specifico, quella riservata ai soci delle imprese cooperative, ai lavoratori dipendenti e ai lavoratori cosiddetti "autonomi", i padroncini.

Tale situazione è arrivata a un punto di non ritorno, l'exasperazione degli operatori del settore li rende non più disponibili a lavorare 10-12 ore al giorno e a percepire salari da fame perché la committenza non rispetta né norme sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, né le tariffe pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della repubblica Italiana, alterando così il mercato del lavoro. Il comparto della movimentazione merci e della distribuzione è caratterizzato, in misura crescente, dal diffuso ricorso a pratiche elusive e di grave e manifesta presenza di lavoro irregolare attraverso l'utilizzo, con la compiacenza se non complicità della committenza, di cooperative spurie, costrette al dumping contrattuale, al mancato o falsato versamento dei contributi previdenziali, alle violazioni del CCNL di categoria, all'evasione fiscale etc... Tutto ciò comporta per gli operatori del settore, anche i più volenterosi, ad esposizioni di ordine amministrativo e penale.

Come si rileva nella brochure in allegato, tutte le istituzioni, forze sociali e politiche ai diversi livelli di responsabilità vengono informate e sollecitate ad interagire per una equa e improrogabile soluzione della grave situazione in atto.

A voi chiediamo, per quanto di competenza, di sostenere l'iniziativa ai diversi livelli territoriali e di categoria, insieme al movimento della cooperazione, già resosi disponibile.

Restiamo a Vostra disposizione per un incontro di verifica e per concordare azioni comuni.

Ringraziamenti e cordiali saluti.

F, to  
A.D.E.S.S.D. – Il Presidente